

in danaro per i biglietti aerei. In Comune è stato Raffaele Cortesi a dare il benvenuto ai bambini e a distribuire personalmente un dono.

Qui 5/8/05

Museo Baracca Chiusura per due settimane

Il museo dedicato a Francesco Baracca sarà chiuso dal 9 al 21 agosto compresi, in considerazione del limitato afflusso di visitatori che, di norma, si registra nelle due settimane centrali del mese; una chiusura anche utile, in quanto consentirà agli addetti ai lavori di riordinare i depositi. Il museo riaprirà i battenti martedì 23 agosto, in quanto nella giornata del lunedì permane la chiusura per il turno settimanale. Viene introdotto, in via sperimentale, un sistema di prenotazioni che consente a gruppi organizzati, accompagnati da una

guida, di avere accesso ugualmente al museo previa prenotazione da effettuarsi almeno 24 ore prima della visita, contattando il servizio musei, dalle ore 9 alle 12 dei giorni feriali, ai numeri di telefono 0545 38541 e 0545 38561.

LUGO

Divieto di circolazione

LUGO - Lunedì, dalle ore 7 del mattino alle ore 20, saranno istituiti divieti di circolazione e di sosta in via Randi, da viale Dante ad una proprietà privata, per consentire i lavori di pulizia della rete fognaria. L'accesso verrà in ogni caso garantito ai residenti per i quali, tuttavia, sarà in vigore il divieto di sosta con rimozione su entrambi i lati della strada. In caso di maltempo le operazioni di pulizia verranno effettuate martedì. **Qui 7/8/05**

LUGO

Scambi

I bambini di Chernobyl ospiti in Municipio

Una ventina di ragazzini provenienti da Chernobyl sono stati ricevuti in Municipio a Lugo dal sindaco Raffaele Cortesi e dall'assessore alle politiche giovanili Elena Zannoni. I giovanissimi bielorusi, prima di varcare la soglia della residenza Municipale, sono stati ospitati a pranzo dai dirigenti dell'Ipercoop di Lugo e da Renzo Savini, responsabile area Coop soci Romagna, ricevendo un omaggio. La Coop Adriatica ha inoltre contribuito alle spese di viaggio con un contributo



POLITICA Acque agitate a Faenza e nel coordinamento provinciale, invece a Lugo le diverse anime del partito non litigano: «Qui c'è democrazia»

Margherita, i petali tranquilli

Carliano 8/8/05

Il gruppo lughese della Margherita risulta essere un "iso-a felice" nel mare in tempesta in cui ultimamente annaspa il "Partito dei petali" a livello provinciale. Non c'è infatti alcun segnale, a Lugo, di dissidi o guerre interne, come invece sta accadendo a Faenza e Bagnacavallo, dove le diverse "anime" della Margherita si stanno dando battaglia sulle scelte politiche e gestionali del partito. L'onda lunga della polemica ha raggiunto anche il coordinamento provinciale, che si riunirà dopo le ferie per un

confronto chiarificatore. A Lugo, invece, non si muove una foglia, o meglio un petalo, come conferma Giacomo Baldini, coordinatore comunale della Margherita: «Il nostro gruppo ha sempre condotto la sua attività all'insegna di un'unità forte», afferma. «La Margherita ha sì diverse anime, in quanto è nata da tradizioni diverse, ma all'interno del gruppo lughese queste sono rappresentate equamente. Possiamo dirci soddisfatti dell'attività condotta finora e adesso ci stiamo preparando alle prossimi

Il vicesindaco

Fausto Cavina (nella

foto): «Cariche

distribuite sulla base

dei voti ricevuti»

scadenze. Credo comunque che non si debba fare di tutta ta tutta l'erba un fascio: per come la vedo io, i problemi emersi a Faenza sono legati alla realtà locale faentina, non c'è motivo per pensare che debbano verificarsi anche a Lugo». Il clima unita-



rio che caratterizza la Margherita di Lugo viene sottolineato anche dall'ex parlamentare Franco Ricci, membro della direzione provinciale del partito. «La Margherita è il frutto della convergenza tra due anime diverse», dice, «tra le quali sono emer-

se spaccature anche a livello nazionale. Ma a Lugo abbiamo cercato fin dall'inizio di dare pari dignità a entrambe le tradizioni, mantenendo il giusto equilibrio, e la conferma di ciò la si trova nei rappresentanti espressi ad ogni livello: sia in giunta che nel gruppo consigliere e nel coordinamento, le posizioni di responsabilità sono distribuite secondo un rapporto "1 a 1", ovvero un rappresentante della corrente dei popolari e un rappresentante della corrente dell'Asinello. E finora non sono emersi dissidi: ma

se dovessero emergere, ritengo che saranno più di importazione che legati al gruppo lughese». Ulteriore conferma viene dal vicesindaco Fausto Cavina: «Nella Margherita di Lugo non è mai emerso questo genere di problema», afferma, «del resto, abbiamo sempre gestito il nostro gruppo all'insegna della democrazia: ci siamo presentati tutti alle elezioni e abbiamo distribuito le cariche in base ai voti ottenuti dai cittadini».

Lorenza Montanari

LUGO - Dopo il soggiorno presso famiglie locali Sono tornati a casa i bambini di Chernobyl

COLLETTA 8/08/05
LUGO - Conclusa, dopo molteplici e spontanee espressioni di ospitalità, la recente fase di accoglienza tributata ai bambini provenienti da Chernobyl. Musica, balli e tanta partecipazione hanno caratterizzato la Festa di Benvenuto ai bambini di Chernobyl al loro arrivo a Lugo, all'inizio di luglio, ospitata presso il Centro Sociale "Il Tondo". Sono stati distribuiti regali ai bambini ospiti in famiglie del lughese e comprensorio. Il sindaco Cortesi ha ribadito l'aspetto positivo di questa esperienza di ospitalità, inserita tra le diverse iniziative di solidarietà del lughese. La serata è stata allietata dalle musiche di Silvio Drei e da balli di gruppo che hanno coinvolto

molti bambini sia bielorusi che italiani, oltre a diversi adulti. A questo momento di festa si è aggiunta successivamente un'altra opportunità per esprimere il benvenuto dei lughesi: la direzione dell'Ipercoop di Lugo, insieme a consiglieri e soci attivi, ha preparato un gustoso pranzo, concluso con la distribuzione di regali offerti dall'Ipercoop. Non è mancato il consueto incontro con il Sindaco presso il municipio, anche questo saluto si è concluso con un regalo ed una merenda offerta dall'Ipercoop di Lugo. Le famiglie ospitanti ed il Comitato Lughese "Bambini da Chernobyl", in collaborazione con Legambiente Solidarietà, sono molto grati a quan-

ti hanno operato per l'organizzazione e lo svolgimento dei momenti di festa e dell'ospitalità in generale e per i diversi contributi ricevuti. Un grazie particolare va alle volontarie ed i volontari della Croce Rossa di Lugo per l'organizzazione delle visite mediche l'assistenza ai bambini durante le stesse e durante i loro spostamenti, e a Bosi per il contributo economico. A Giambattista Morganti ed ai volontari del Centro Sociale per l'ottimo servizio e i prodotti messi a disposizione e a Silvio Drei per l'animazione musicale durante la Festa di Benvenuto, al Sindaco Raffaele Cortesi, a Margherita Dall'Olivo e a Margherita Passarelli del Comune di Lugo per



I bambini bielorusi ospitati nel Lughese in una foto di gruppo

l'impegno offerto nell'organizzazione e per i regali ai bambini. E poi i medici, i dentisti, i fornal, gli alimentari, le aziende vinicole, il comune ed i Giovani in Movimento di Cotignola che ci sostiene regolarmente con parte dei proventi della Festa della Birra di Cotignola e della Fondazione e gli istituti di Credito

locali. Le suore del Sacro Cuore di Lugo, le famiglie ospitanti. Un grazie anche all'Assessore Emanuela Giangrandi ed ai suoi collaboratori della Provincia di Ravenna che, con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, hanno organizzato una piacevolissima serata presso i Giardini Pub-

blici di Ravenna venerdì 29 luglio per tutti i bambini di Chernobyl. I bambini, dopo la cena di addio, con le famiglie ospitanti, offerta dai titolari della Azienda Agrituristica Biologica Celti Centurioni di Bagnacavallo, sono rientrati nella Bielorussia domenica 31 luglio.

Amalio Ricci Garotti

Prg, la Regione condivide le scelte

L'assessore Gilli risponde ad un'interpellanza di Daniela Guerra: "L'interesse pubblico è garantito, valutazione di sostenibilità per l'intervento"

■ Non ha dovuto attendere molto il consigliere regionale del Gruppo Verde Daniela Guerra, per avere una risposta scritta dall'assessore all'assetto del territorio della Regio-

ne Emilia Romagna Luigi Gilli. Daniela Guerra aveva espresso perplessità circa le scelte del Comune di Lugo inerenti la variante al PRG riguardante l'area del Canale dei Mulini (nella foto di Roberto Cornacchia) e di via Villa. Molto chiara la risposta dell'assessore Luigi Gilli che precisa come "la variante garantisca appieno l'interesse pubblico, rappresentato dagli alloggi da cedere all'Amministrazione, dagli alloggi da immettere sul mercato a prezzo calmierato, dalla sperimentazione progettuale nel campo della bioedilizia e dalla realizzazione di un parco urbano a ridosso del canale". Tra l'altro nella risposta scritta fornita dall'amministratore regionale si evince in maniera chiara che "pur non



essendo necessaria in questa fase l'autorizzazione paesaggistica, è stata consultata in via preventiva la Soprintendenza mediante un incontro presso la sede di Ravenna, dove è stata presentata l'idea progettuale che sta alla base dei contenuti della variante".

Non manca nemmeno una terza importante precisazione, quella che afferma come sia in elaborazione la valutazione di sostenibilità dell'intervento con particolare attenzione all'assetto idraulico, alle reti fognarie, ai migliori sistemi possibili di laminazione, ai flussi veicolari e di conseguenza all'assetto viario ed ai parcheggi. I risultati finali di queste valutazioni saranno presi in considerazione ai fini dell'approvazione della variante, come previsto nell'accordo pubblico-privato, apportando, qualora necessario, le conseguenti modifiche. Va inoltre ricordato come la Provincia di Ravenna abbia espresso, tramite la Conferenza di Servizi provinciali ed il Comitato Consultivo Provinciale, una valutazione sostanzialmente positiva circa la variante medesima evidenziando l'opportunità di privilegiare, per quanto riguarda il parco, la caratteristica di "parco naturale" e non di "parco attrezzato".

Urbanisticadi **Enio Iezzi**

L' "Ultimo sguardo" dal ponte

■ Il comitato spontaneo sorto in difesa dell'area di Lugo Ovest (in prossimità di via Villa e del Canale dei Molini, vicino allo storico Ponte delle lavandaie) sta già pensando di rivolgersi al Tar. L'obiettivo del "Dernier regard", così si è definito simbolicamente gruppo, in segno della futura perdita di un panorama tra i più suggestivi di Lugo, illustra le sue ragioni.

Tutto è iniziato con la pubblicazione del bollettino ufficiale della Regione in data 8 giugno 2005, in cui il Comune di Lugo comunicava l'adozione di tre varianti al Prg, una a S. Bernardino, un'altra a Lugo Est presso viale Europa ed infine una terza appunto riguardante il Canale dei Molini. Quest'ultimo è, secondo il comitato, di "un progetto di urbanizzazione fortemente invasivo poiché concentrerà in sei ettari e mezzo di terreno a rischio idraulico oltre 200 appartamenti con una previsione di 578 nuovi residenti".

Angelo Ravaglia, a nome dei 1218 cittadini che fanno parte del comitato, rileva: "Non si capisce perché la variante, per la quale sono state adottate motivazioni di urgenza, come le altre approvate 'last minute' siano rimaste per lungo tempo a marcire negli uffici e siano state portate all'attenzione del Consiglio comunale negli ultimi giorni utili prima dell'11 aprile 2005".

"Ancor più grave è la mancanza a priori della definizione dei requisiti della negoziazione: ovvero la necessità in caso di scambi diretti fra la pubblica amministrazione e privati di ricorrere ad un preciso sistema di condizioni, di regole e di modalità, fissato inderogabilmente dal Comune. In mancanza di queste regole, non si potrà mai capire dove è fissato il limite fra interesse privato e interesse pubblico".

Puntando sul danno naturalistico, il rappresentante del Dernier regard specifica: "Risulta evidente il danno per l'unica area ancora libera a ridosso del centro storico: è di particolare pregio naturalistico e storico, legato alla presenza del Canale dei Mulini attorno al quale esiste una importante presenza spontanea di essenze vegetali e specie di animali. Il Piano paesaggistico regionale lo individua - in modo puntuale e specifico - come elemento da salvaguardare. Non è difficile immaginare che il danno rilevante dalla compromissione del Canale dei Mulini e delle zone circostanti sia sufficiente ad annullare i già miseri benefici sociali derivanti dalla variante".

Lanciando anche l'idea della creazione di un parco letterario dedicato al più grande poeta lughese, Lino Guerra, il Comitato ha inviato una "lettera aperta" anche alla presidenza della Banca di Romagna, interessata alla vicenda.

Tutta la città su "due ruote"

Bici pubbliche, al via il servizio

■ Una nuova iniziativa per rendere più vivibile la città. Si tratta dell'istituzione del servizio di biciclette pubbliche nel centro urbano di Lugo. "Vivere la città pedalando" nasce qualche mese fa, "quando - ricorda il sindaco **Raffaele Cortesi** - abbiamo cercato di individuare il modo di sviluppare una delle peculiarità della città: la bicicletta. Basta fare un giro per Lugo per rendersi conto di quanto sia sfruttato questo mezzo ecologico, sportivo e se vogliamo 'poetico'... Così abbiamo pensato di mettere a disposizione questo strumento per tutti".

"Se l'iniziativa sarà ben accolta verrà incrementata - precisa l'assessore alla Mobilità **Fabrizio Casamento** - Sono 16 le biciclette a disposizione del pubblico; le rastrelliere sono collocate nei parcheggi di largo Gramigna, piazzale Pascoli, piazza XIII Giugno, Penny market: per l'utilizzo è stato predisposto un preciso regolamento".

Le chiavi codificate sono 90 costano 4,40 euro: sarà possibile

utilizzarle su tutte le rastrelliere del sistema, già esistente a Ravenna e Faenza. Le biciclette, di ultima generazione, con cavetto per la chiusura e un ampio cestino, possono essere utilizzate dalle ore 6 alle 23 dal 1 maggio al 15 settembre e dalle 6 alle 21 dal 16 settembre al 30 aprile. Se una bicicletta non dovesse essere recuperata, dalla chiave rimasta nella rastrelliera si rintraccerebbe il proprietario e scatterebbero le sanzioni. Se il mezzo viene rubato, si deve far denuncia agli organi competenti ed informare l'Urp. L'Ufficio relazioni con il pubblico e la Polizia Municipale sono disponibili per fornire tutte le informazioni sul servizio.

L'iniziativa è promossa oltre che dall'Amministrazione comunale, dalla Provincia, dalla Confartigianato, dall'Ascom, dalla Confersecenti, dalla Cna, dall'Ipercoop, dalla Somec, dall'Atm e dai Burdel de' bar Radium, quest'ultimo, "un sodalizio storico goliardico - come ha ricordato il primo cittadino - che forse per rimediare alle loro antiche 'malefatte', in questi ultimi tempi si sta distinguendo per iniziative di solidarietà e verso il sociale".

Qua 5/8/05



Una sala per la musica

I lavori di ristrutturazione del Centro giovani "Free to fly" porteranno anche alla realizzazione di uno spazio richiesto da tempo dai ragazzi

■ Dopo due anni dalla sua riapertura, il centro giovani "Free to Fly" riparte a settembre con una sede ristrutturata e qualche novità: infatti sono iniziati i lavori all'interno del centro che accoglie anche la scuola di musica comunale, in corso Garibaldi. Partito sottotono, con qualche modifica e oscillazioni di gusto e tendenze dei partecipanti (nato negli anni come dopo-scuola per i ragazzi delle medie, oggi il centro vive come punto di aggregazione pomeridiano anche per gruppi di maggiore età), il centro vedrà infatti effettuati nelle prossime settimane lavori alle strutture, scale, infissi ed altro ma anche lavori interni, con l'adeguamento di una cabina insonorizzata da utilizzare come sala prove di musica, per un totale di spesa di 80 mila euro, cofinanziati al 50% dalla Regione. "Si tratta di interventi importanti per i giovani alfonsinesi, che daranno loro

maggiori possibilità di esprimersi - spiega l'assessore ai servizi per l'adolescenza, Michele Babini -. Questa sala prove è una novità per Alfonsine, è stata richiesta da tempo dai ragazzi, sarà data in affitto per le prove e sarà utilizzata dalla scuola di musica, uno dei fruitori maggiori del centro, insieme al gruppo esperienziale, due organismi importanti all'interno del Free to Fly, che vorremmo potenziare". Il comune di Alfonsine è particolarmente attento all'inserimento dei giovani nelle attività a loro rivolte, e ha avviato da tempo anche una collaborazione con il centro di ascolto Adolescente, gestito dall'Ausl di Lugo, che partecipa anche ai lavori delle Consulte di adolescenti e ragazzi, un'altra realtà alfonsinese molto importante. I rappresentanti delle Consulte volute dall'amministrazione nel 1998 (il primo Comune in provincia ad avviare questa esperienza) lavorano tutto

l'anno a stretto contatto con gli amministratori: uno degli ambiti più sentiti e partecipati dai giovani e giovanissimi è quello che riguarda la vivibilità degli spazi verdi. A que-



Il centro giovani di Alfonsine

sto proposito, ultimo nato dalla mente dei ragazzi è il progetto del parco pubblico in via Spello, che in autunno potrà venire arredato e strutturato secondo idee elaborate da loro stessi.

COMUNE DI LUGO

(Prov. di Ravenna)

29776

Pt. n. 2005/19410
Prot. n. 19428

Lugo 26.07.05

BANDO DI GARA PER PUBBLICO INCANTO PROCEDURA APERTA

OGGETTO DELL'APPALTO: servizio di trasporto degli studenti frequentanti le scuole dell'obbligo dal 14.09.2005 al 31.07.2006. I giorni previsti per l'effettuazione del servizio sono quelli previsti dal calendario scolastico regionale A.S. 2005/2006. Il servizio è suddiviso in quattro percorsi distinti, come descritti nel "Dettaglio percorsi" di cui all'art. 2 del Foglio Condizioni.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: procedura aperta mediante asta pubblica ai sensi dell'art. 73 lett' c) e art. 76 del R.D. n. 827/24, secondo il criterio del prezzo più basso sull'importo orario determinato mediante unico ribasso da applicare sugli importi orari a base d'asta e precisamente:

- percorso 1 - importo a base d'asta del servizio giornaliero: € 99,50 + IVA
- percorso 2 - importo a base d'asta del servizio giornaliero: € 194,00 + IVA
- percorso 3 - importo a base d'asta del servizio giornaliero: € 96,50 + IVA
- percorso 4 - importo a base d'asta del servizio giornaliero: € 122,50 + IVA

TERMINI DI RICEZIONE DELLE OFFERTE: le offerte dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 29.08.2005, a mezzo raccomandata, al seguente indirizzo:

COMUNE DI LUGO - P.ZZA DEI MARTIRI, 1 - 48022 LUGO (RA)

L'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica alle ore 9,00 del giorno 30.08.2005.

tutte le informazioni dovranno essere richieste all'Ufficio Economato Appalti (Tel. 0545 38533) e/o al Servizio Pubblica Istruzione (Tel. 0545 38421) e/o all'indirizzo di posta elettronica economato@comune.lugo.ra.it. Copia integrale del presente bando è pubblicata all'Albo Pretorio Comunale e al seguente sito internet: <http://www.comune.lugo.ra.it>

Il Dirigente Area Servizi Sociali e Culturali
Dott. Poggiali Igino

6/8/05
Cronaca Lughese

L'Intercomunale approva il Consuntivo

■ L'Assemblea dell'associazione Intercomunale della Bassa Romagna ha approvato il 29 luglio, nella sala di Palazzo Vecchio a Bagnacavallo, il Bilancio Consuntivo epilogativo relativo all'anno 2004.

L'Assemblea è stata aperta dal presidente Raffaele Cortesi che ha illustrato i risultati di chiusura dell'esercizio finanziario del 2004. Cortesi ha esordito affermando che "nonostante il 2004 sia stato un anno di transizione, tra la fine di una legislatura e l'avvio di una nuova, non si sono registrate sensibili pause nell'attività amministrativa dei servizi, e ciò è stato possibile grazie alla capacità gestionale dei responsabili dei servizi e anche, alla efficace continuità assicurata dalla nuova Conferenza dei Sindaci." Nel corso del dibattito sono intervenuti il consigliere comunale di Russi, Emanuel Meinardi e il capo gruppo di Forza Italia di Lugo, Stefano Oreste Russino che ha motivato il voto contrario del proprio gruppo al bilancio consuntivo 2004.

L'assemblea ha proseguito i lavori con una nota informativa del vice presidente

Antonio Pezzi in merito al percorso di elaborazione del Piano Strutturale dei comuni della bassa romagna. Pezzi ha chiarito il ruolo preminente che assume il P.S.C. nelle politiche di programmazione territoriale di area vasta e ha comunicato il calendario degli incontri di consultazione previsti per il prossimo settembre. Ha poi proseguito affermando che "l'obiettivo prioritario del P.S.C. è quello di connettere le esperienze urbanistiche, sociali, territoriali dei nostri enti in un progetto di crescita integrata della qualità economica, sociale e democratica dell'intera area. Tutto ciò con una logica di profonda condivisione". Pezzi ha quindi concluso la propria introduzione annunciando che a settembre inizierà, su questi temi, una fase di ampia consultazione con gli ordini professionali, le associazioni economiche di categoria e le organizzazioni sindacali, oltre alla messa in cantiere di una conferenza economica sul futuro del nostro territorio, trapiantata alla realizzazione di un Programma Speciale di Area con la regione Emilia Romagna.